

Andria, data del protocollo

All' Assessore alla Persona  
All' Assessore al Quotidiano  
All' Assessore alla Visione urbana  
All' Assessore alla Trasparenza  
Al Direttore generale ASL BT  
Al Direttore Ufficio Scolastico regionale  
Al Direttore Centro Territoriale per l'Impiego

Loro Sedi

Oggetto: Istituzione della **Rete per l'Inclusione e la protezione sociale di Ambito territoriale**. Convocazione incontro di insediamento.

Preg.mi,

questa Amministrazione Comunale ha dato inizio al percorso di concertazione territoriale per giungere alla predisposizione del Piano di Zona 2022-2024, strumento principe della programmazione e articolazione dei servizi sociali e socio-sanitari di Andria per il prossimo triennio.

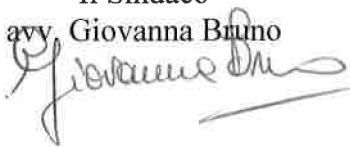
Con la delibera di Giunta Comunale n° **89** del **12.05.2022** si è proceduto, in ossequio ai disposti del D.Lgs 147/2017 (art. 21) a istituire il tavolo di programmazione partecipata denominato "Rete per l'inclusione e la protezione sociale di Ambito territoriale", articolazione locale di quanto previsto a livello nazionale.

A questo organismo spetterà sovrintendere alla concertazione territoriale anche consultando le parti sociali e il terzo settore.

Trasmettendo copia della delibera adottata per una completa informazione sull'iniziativa intrapresa, Vi chiedo di partecipare all'incontro di insediamento presso la Sala Consiliare in data 19.05.2022 alle ore 16,00.

Nello stesso incontro si avrà modo di attivare un primo ascolto/confronto con le altre istituzioni interessate e gli stakeholders della nostra comunità cittadina.

Colgo l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Sindaco  
avv. Giovanna Bruno  




## **Rete per l'inclusione e la protezione sociale di Ambito territoriale**

Assessore alla Persona (Presiede e coordina)

*per le competenze in materia di Servizi sociali e Pubblica Istruzione*

Assessore al Futuro

*per le competenze in materia di Politiche giovanili, Innovazione Tecnologica e Sistemi Informativi, Pari Opportunità*

Assessore al Quotidiano

*per le competenze in materia di lavori pubblici e ufficio casa*

Assessore alla Visione urbana

*per le competenze in materia di Politiche del territorio e dell'abitare*

Assessore alla Trasparenza

*per le competenze in materia di Bilancio*

Direttore generale ASL BT (o suo delegato)

Direttore Ufficio Scolastico regionale (o suo delegato)

Direttore Centro Territoriale per l'Impiego



**COPIA**

**Deliberazione della Giunta Comunale n. 89**

**Oggetto:** Piano Sociale di Zona 2022/2024 Coordinamento Istituzionale: Indizione percorso di concertazione per la progettazione partecipata del Piano di Zona 2022-2024 - Istituzione, ai sensi dell'art. 21, comma 5, del D.Lgs n. 147/2017, Rete per l'Inclusione e la protezione sociale dell'ambito territoriale e relativa costituzione Cabina di regia territoriale - Delega al Responsabile dell'Ufficio di Piano, nella persona del Dirigente del Settore Servizi sociali, demografici ed educativi.

L'anno duemila **ventidue** il giorno **dodici** del mese di **Maggio** alle ore **11,40** in Andria, nella sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, previo invito ad ogni componente a mezzo PEC.

Presiede l'adunanza l'avv. **Giovanna BRUNO - Sindaco**.

Per la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto sono presenti ed assenti i componenti di cui al seguente elenco:

				Presente/ Assente	
1	BRUNO	Giovanna	Sindaco	<b>1</b>	
2	VILELLA	Pasquale	Assessore	<b>2</b>	
3	DI LEO	Viviana Rosaria	Assessore		<b>1</b>
4	COLASUONNO	Pasquale	Assessore	<b>2</b>	
5	DI BARI	Daniela	Assessore	<b>3</b>	
6	CURCURUTO	Anna Maria	Assessore	<b>4</b>	
7	LOCONTE	Mario	Assessore	<b>5</b>	
8	CONVERSANO	Addolorata	Assessore	<b>6</b>	
9	TROIA	Cesareo	Assessore		<b>2</b>

Poiché il numero degli intervenuti garantisce la validità della seduta, il Presidente passa alla trattazione dell'argomento in oggetto indicato.

Partecipa e assiste il Segretario Generale **dott.ssa Rosa ARRIVABENE** che dell'argomento cura la verbalizzazione.

## LA GIUNTA COMUNALE

**Richiamata** la Delibera di G.C n.149 del 11/09/2014 "Piano Sociale di Zona 2014/2016. Coordinamento Istituzionale. Approvazione Regolamento di funzionamento del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito sociale di Andria."

**Dato atto** che il Comune di Andria è comune monoambito;

### **Premesso**

- che la legge regionale 10 luglio 2006, n.19 inerente la "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia", all'art. 4 precisa che "il sistema d'interventi e servizi sociali è definito dal Piano regionale delle politiche sociali e realizzato attraverso i Piani sociali di zona [...]";

- che l'art. 10 della medesima L.R. stabilisce: "il Piano sociale di zona ha durata triennale ed è definito dai Comuni singoli o associati, d'intesa con le Aziende unità sanitarie locali (AUSL), sulla base delle indicazioni del Piano regionale [...]";

### **Rilevato**

- che la Regione Puglia, con delibera della giunta regionale 14 marzo 2022, n. 353, pubblicata sul BURP n. 40 del 05.04.2022 ha approvato il V Piano Regionale delle Politiche sociali per il triennio 2022-2024, provvedendo al riparto delle risorse e alla individuazione delle priorità degli interventi, nonché all'armonizzazione della programmazione con gli altri atti di programmazione nazionale e regionale;

- che il Piano regionale è coerente con gli indirizzi nazionali in materia, con specifico riferimento al Piano sociale nazionale 2021-2023, adottato dalla Rete della protezione e dell'inclusione sociali in data 28 luglio 2021, quale documento di indirizzo e programmazione complessiva per il sistema di welfare italiano;

- che nel Piano nazionale sono indicati e declinati i Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS) da assicurare su tutto il territorio nazionale, attraverso gli ambiti territoriali sociali;

### **Considerato**

- che la Legge n. 234 del 30/12/2021 (Legge di Bilancio per il 2022) ha ulteriormente ampliato la gamma dei LEPS, già definiti in norme precedenti ed indicate nel predetto Piano nazionale, indicando con chiarezza, ai commi 159-171 dell'art. 1, ulteriori Livelli Essenziali di Prestazioni Sociali, con particolare riferimento al tema dei servizi integrati sociosanitari a partire dalla presa in carico congiunta ed integrata dell'utenza (attraverso PUA- UVM e "Case della Comunità") ed in relazione ai servizi di cura e supporto a favore delle persone anziane con ridotta autonomia e delle persone non autosufficienti e delle loro famiglie (attraverso servizi di Assistenza Domiciliare Sociale ed Integrata, reti e servizi di supporto per la permanenza a domicilio delle persone anziane, interventi di domotica, servizi di telesoccorso e teleassistenza e interventi di promozione di forme di coabitazione solidale/co-housing delle persone anziane), rinviando la declinazione specifica ed operativa degli stessi ad appositi provvedimenti e linee guida da adottarsi previa Intesa in sede di Conferenza Unificata;

- che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha adottato lo scorso 9 dicembre 2021 con D.D. n. 450 il Piano operativo per la definizione degli interventi in materia di contrasto alle povertà, inclusione sociale e presa in carico della disabilità e della non autosufficienza, individuati nell'ambito della Missione 5, Componente 2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), individuando al contempo gli Ambiti territoriali sociali quali destinatari delle risorse e soggetti che dovranno attuare gli interventi;

### **Dato Atto**

- che il Piano regionale delle Politiche Sociali provvede alla definizione dei criteri di riparto delle risorse assegnate a ciascun ambito territoriale sociale per le relative annualità di competenza, attingendo alle seguenti fonti:

- Fondo Nazionale per le Politiche Sociali (FNPS);
- Fondo per la Non Autosufficienza (FNA);
- Fondo Globale per i servizi socio-assistenziali (FGSA) istituito con legge regionale 17 aprile 1990, n.11;
- Fondo Povertà (F-POV) e relativo Cofinanziamento Regionale



- che nel riparto regionale al Comune di Andria è assegnata una cifra triennale complessiva di € 3.634.745,03 riveniente dai seguenti Fondi finalizzati:

- FNPS 2021 € 623.314,47
- FNPS 2022-23 € 896.640,26
- FGSA 2022 € 302.856,96
- FGSA 2022-2023 € 423.999,74
- FNA 2021 € 263.381,38
- F-POV 2021 € 1.113.098,06
- Cof. Reg. FPOV 21-22 € 11.454,17

- che al finanziamento del Piano sociale di zona, secondo le indicazioni regionali, devono concorrere anche fondi derivanti dai bilanci dei Comuni /Ambiti territoriali, nella misura pari almeno alla media del cofinanziamento effettuato negli ultimi tre anni e fermo restando il cofinanziamento del 100% dei fondi trasferiti a titolo di FGSA, FNA e FNPS per la 1 annualità del PSDZ 2022/2024;

- che, tuttavia, nei Comuni in disequilibrio finanziario è consentito un cofinanziamento annuo minimo almeno pari alla somma dei tre fondi regionali, FNPS,FNA,FGSA;

- che, pertanto, atteso che il Comune di Andria si trova in dichiarato disequilibrio finanziario, è necessario cofinanziare il PSDZ nella misura minima di € 1.189.552,81 per la prima annualità e di € 2.379.105,62 per le annualità 2023 e 2024 per complessivi € 3.568.658,43 nel triennio 2022/2024;

- che l'allocazione delle risorse assegnate dovrà assicurare il seguente ordine di priorità:

- garantire tutti i LEP definiti in sede di norma primaria ed in sede di programmazione nazionale;
- promuovere le "azioni di potenziamento" individuate dalla programmazione nazionale;
- assicurare una opportuna diffusione ed attivazione degli interventi definiti come obiettivi di servizio di valenza regionale;
- rispondere ad ulteriori bisogni specifici territoriali individuati come prioritari a livello di singolo Ambito territoriale

### **Rilevato**

- che il Piano regionale delle Politiche sociali, nell'indicare in 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della delibera regionale, la scadenza (termine ordinatorio) per l'adozione della proposta di Piano di Zona da parte del Coordinamento Istituzionale di ambito, per l'esame pre-istruttorio da parte della Regione, definisce i seguenti step:

- Indizione del percorso di concertazione e istituzione della Rete per l'inclusione e la protezione sociale di ambito territoriale (in analogia a quanto previsto nell'art. 21 del D.Lgs n. 147/2017), con apposita delibera del Coordinamento Istituzionale;
- pubblicazione dell'avviso di avvio del percorso di progettazione partecipata per la stesura del Piano, indicando tempi e modalità;
- costituzione, nell'ambito della Rete, della Cabina di regia territoriale formata da alcuni rappresentanti dei soggetti del Terzo settore (opportunamente designati alle organizzazioni territoriali), dai referenti territoriali delle organizzazioni sindacali confederali, da eventuali referenti di altre amministrazioni pubbliche;
- attivazione del Tavolo territoriale di confronto con le Organizzazioni Sindacali confederali

- che all'esito della "preistruttoria" regionale finalizzata a verificare il rispetto della coerenza del Piano di Zona con gli indirizzi regionali di programmazione e i vincoli previsti dai Decreti di riparto dei fondi, si procederà a:

- approvare il Piano di Zona in Consiglio Comunale;
- nei successivi 15 giorni, indire la "Conferenza di servizi decisoria" (ex art. 14, comma 2, Legge 241/1990 e s.m.i.) per l'approvazione definitiva del Piano di Zona.

### **Preso atto**

- del lavoro preparatorio degli Uffici del Settore Servizi sociali, finalizzato ad assicurare la partecipazione attiva alla concertazione territoriale di tutti i soggetti interessati, definendo modalità e strumenti, con l'obiettivo di operare una lettura attenta del bisogno sociale e condivisione delle azioni e proposte progettuali nelle seguenti aree strategiche:

1. sistema di welfare d'accesso
2. politiche familiari e tutela dei minori
3. invecchiamento attivo
4. politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e presa in carico della non autosufficienza
5. promozione dell'inclusione sociale e contrasto alle povertà

6. prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori
7. pari opportunità e conciliazione vita-lavoro.

#### **Visto**

- la legge 8 novembre 2000, n. 328
- la legge regionale 10 luglio 2006, n. 19
- l'art. 118, comma 4, della Costituzione che sancisce il principio di sussidiarietà
- l'art. 55 del D.Lgs 117/2017, sul coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore
- la Delibera di Giunta Regionale n. 353 del 14/03/2022 "Artt. 9 e 18 della L.R. n. 19/2006 e ss.mm.ii.. **Approvazione del V Piano Regionale delle Politiche Sociali per il triennio 2022-2024 e conseguente variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 per l'iscrizione di maggiori risorse, ai sensi dell'art 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**"

**Dato atto** che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente alla Dirigente il Servizio Socio Sanitario, in qualità di RUP, di attestare la regolarità dell'istruttoria nel rispetto della normativa vigente e ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del TUEL e che la stessa Dirigente non incorre in condizioni di conflitto di interessi anche potenziale ai sensi e per gli effetti della L. 241/1990 così come introdotta dalla L.190/2012 (legge anticorruzione);

**Visto** il parere favorevole sul piano della regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Socio Sanitario di questo Comune, Avv. Ottavia Matera, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

**Visto** il parere "favorevole e comunque nei limiti dei vincoli dettati dal PRFP" sul piano della regolarità contabile espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario di questo Comune, dr.ssa Grazia Cialdella, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

**all'unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese;**

### **D E L I B E R A**

Per le motivazioni in premessa riportate:

1. **Di dare atto** che il presente deliberato è adottato dalla Giunta Comunale con le funzioni del Coordinamento Istituzionale giusta Delibera di G.C n.149 del 11/09/2014;
2. **Di dare atto** che il Coordinamento Istituzionale è organo di indirizzo politico sulla programmazione sociale espressamente previsto dalla Regione Puglia in sede di art 11 del RR n. 4/2007;
3. **Di indire** il percorso di concertazione per la progettazione partecipata del Piano di Zona 2022-2024, delegando al Responsabile dell'Ufficio di Piano, nella persona del Dirigente del Settore Servizi sociali, demografici ed educativi, ogni atto procedimentale e strumentale necessario, ivi compresa la definizione dei tempi e delle modalità di funzionamento;
4. **Di istituire**, ai sensi dell'art. 21, comma 5, del D.Lgs n. 147/2017, la Rete per l'Inclusione e la protezione sociale dell'ambito territoriale, quale principale organismo della concertazione territoriale che sarà sviluppata attraverso tavoli tematici, composta da:
  - Assessore alla Persona (Presiede e coordina)  
*per le competenze in materia di Servizi sociali e Pubblica Istruzione*
  - Assessora al Futuro  
*per le competenze in materia di Politiche giovanili, Innovazione Tecnologica e Sistemi Informativi, Pari Opportunità*
  - Assessore al Quotidiano  
*per le competenze in materia di lavori pubblici e ufficio casa*
  - Assessore alla Visione urbana

*per le competenze in materia di Politiche del territorio e dell'abitare*

- Assessore alla Trasparenza  
*per le competenze in materia di Bilancio*

- Direttore Generale ASL Bat (o suo delegato)
- Direttore Ufficio Scolastico Regionale (o suo delegato)
- Direttore del Centro Territoriale per l'Impiego

**5. Di prevedere** che nell'ambito della predetta Rete per l'Inclusione e la protezione sociale sia costituito un organismo ristretto, ovvero la Cabina di regia territoriale, composta da:

- Componenti dell'Ufficio di Piano
- Referenti territoriali delle Organizzazioni Sindacali confederali
- Direttore del Distretto Sanitario di Andria
- n. 4 Rappresentanti del Terzo Settore, designati fra i soggetti accreditati, nel primo incontro di consultazione pubblica della Rete per l'inclusione e la protezione sociale.

**6. Di dichiarare** il presente provvedimento, con separata ed unanime votazione favorevole espressa in forma palese, **immediatamente eseguibile** ai sensi e per gli effetti dell'art 134 comma 4 del D.Lgs n. 267/00.

=====GM

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

f.to avv. Giovanna BRUNO

Il Presidente

f.to dott.ssa Rosa ARRIVABENE

Il Segretario Generale

Si attesta di aver espresso parere "favorevole", ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lg.vo n° 267/2000, sotto il profilo della regolarità tecnica sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

f.to avv. Ottavia MATERA

Dirigente Settore Servizi Sociali, Demografici, Educativi

Si attesta di aver espresso parere "favorevole e comunque nei limiti dei vincoli dettati dal PRFP" ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lg.vo n° 267/2000, sotto il profilo della regolarità contabile sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

f.to dott.ssa Grazia CIALDELLA

Il Dirigente dell'Area Servizi Interni - Settore Programmazione Economico Finanziaria-  
Aziende Partecipate, Economato, Tributi-

prot. n° \_\_\_\_\_

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio On line per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del d.l.gs 18.08.2000 e L. n. 69 del 18.06.2009.

Addi'

13 MAG 2022

f.to dott.ssa Rosa ARRIVABENE

Il Segretario Generale

Il Responsabile del procedimento,

#### A T T E S T A

Che la presente deliberazione sarà trasmessa, ai sensi dell'art. 125 del D.L.gvo n. 267/2000, in elenco ai Capi Gruppo consiliari in data odierna.

Addi,

13 MAG 2022

f.to dott.ssa Rosa ARRIVABENE

Il Segretario Generale

Ai sensi dell'art. 18 del T.U. - D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 attesto che la presente copia è conforme al suo originale.

Addi,

13 MAG 2022

dott.ssa Rosa ARRIVABENE

Il Segretario Generale

